



**Comune  
di Bologna**

## **Rassegna Stampa**

**dal 06 dicembre 2024 al 09 dicembre 2024**

# Rassegna Stampa

08-12-2024

## CRONACA

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	08/12/2024	73	<a href="#">Secondo rogo in via Sirani Nel video spunta un uomo</a> <i>Chiara Gabrielli</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	07/12/2024	50	<a href="#">In ostaggio delle fiamme = L'incubo di via Sirani Altro rogo nella notte «Il secondo in un mese Viviamo nella paura»</a> <i>Chiara Gabrielli</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	07/12/2024	51	<a href="#">Il grido del quartiere «Qui ogni giorno incuria e spaccio Dovete aiutarci»</a> <i>Chiara Gabrielli</i>	5

# Secondo rogo in via Sirani Nel video spunta un uomo

La ripresa delle telecamere di un negozio: si vede una persona fuggire dalla finestra. Residenti esasperati. E l'affittuario denuncia per incendio e invasione di edificio

di **Chiara Gabrielli**

**C'è un video** che immortala i momenti in cui è scoppiato l'altro incendio in via Sirani 1, il secondo nel giro di tre settimane: si vede un uomo scappare dalla finestra dell'appartamento al piano terra. Ma le immagini sono sgranate e non si riesce a distinguere bene la persona.

La ripresa è di una telecamera di un esercizio pubblico nelle vicinanze del luogo dell'incendio, scoppiato la sera di giovedì, attorno alle 23.30. E di nuovo i residenti di quella palazzina (sono undici le famiglie che vi abitano) si sono visti costretti a scappare, chi scalzo, chi in pigiama, chi in camicia da notte, per raggiungere la strada e scampare al fumo e alle fiamme. Era già accaduto l'11 novembre e il rogo era partito sempre da quell'appartamento al piano terra, che dopo l'incendio era rimasto disa-

bitato. Nelle scorse settimane, i residenti della zona avevano notato un viavai sospetto, che portava a pensare che quella casa fosse diventata rifugio di sbandati. La sera di tre giorni fa, poi, un nuovo incendio: l'ipotesi è che sia partito da quell'appartamento al piano terra occupato abusivamente.

**Questa volta**, le fiamme si sono fatte altissime e gli inquilini del palazzo si sono messi a urlare dalla paura. Un ragazzino di 16 anni, con problemi di cuore, è stato soccorso dall'ambulanza dopo che si è sentito male, un'anziana è stata portata in salvo da una vicina e una bimba, di appena quattro anni, è stata tirata giù dal letto dal papà che l'ha portata fuori in braccio, fingendo che fosse tutto solo un bel gioco, per non spaventarla. «Aiutateci - l'appello dei residenti alle istituzioni -, bisogna fermare tutto questo. Viviamo nella paura che possa accadere ancora». Le finestre, segnala chi vive lì, «erano rimaste aper-

te dal rogo precedente, facilitando l'accesso agli intrusi». I carabinieri indagano per incendio doloso. Nel pomeriggio di venerdì hanno messo i sigilli e sequestrato l'appartamento in questione. Intanto, l'affittuario dei locali al piano terra ha denunciato per incendio e per invasione di edificio.

**I residenti** della zona hanno anche chiesto un intervento, «ma che sia strutturale e urgente», per contrastare i problemi della zona: in particolare spaccio e degrado, in tutto il quartiere dietro la stazione ferroviaria. «In Comune lo sanno, il quartiere è ridotto malissimo. Certo, da un mese a questa parte hanno mandato qui le forze dell'ordine a controllare, ma questo non basta».

## **Sotto choc**

➔ **Gli inquilini sono sul piede di guerra: «Fiamme altissime, siamo scappati nella notte. E viviamo nella paura che possa accadere di nuovo»**

### L'APPELLO

**Chi abita in zona chiede un «intervento strutturale e urgente» contro le situazioni di degrado e spaccio per le strade**

### Indagini in corso

MESSI I SIGILLI



### Inchiesta dell'Arma

Per incendio doloso

I carabinieri indagano per incendio doloso. Nel pomeriggio di venerdì hanno messo i sigilli e sequestrato l'appartamento al piano terra da cui si è sprigionato l'incendio. Intanto, l'affittuario dei locali della casa in questione ha denunciato per incendio e per invasione di edificio.



Catia Carletti, una residente del civico 1 di via Sirani, mostra i danni delle fiamme



Peso: 50%

**BOLOGNINA** Rogo partito dallo stesso appartamento: veniva usato come rifugio da alcuni sbandati. Ora si indaga per incendio doloso



SECONDO INCENDIO IN MENO DI UN MESE IN VIA SIRANI

# IN OSTAGGIO DELLE FIAMME

Gabrielli alle pagine 6 e 7

## L'incubo di via Sirani Altro rogo nella notte «Il secondo in un mese Viviamo nella paura»

Le fiamme partite dalla casa rimasta vuota e poi occupata da sbandati  
Una residente: «Mio figlio ha problemi di cuore, soccorso dall'ambulanza»

di **Chiara Gabrielli**

**Un incubo** che si ripete. La fuga tra il fumo e le fiamme, a piedi nudi, in pigiama, cercando di portare in salvo tutti: bambini, anziani, animali. Un'altra notte al freddo in

strada. Le urla e le lacrime. Solo che stavolta è peggio. Stavolta, «le fiamme sono più alte». Fanno fatica a raccontare i residenti della palazzina al civico 1 di via Sirani,

zona Bolognina, ancora provati per essere stati costretti a rivivere lo stesso film di appena tre settimane fa. L'11 novembre infatti era scoppiato un rogo nello stesso ap-



Peso:45-1%,50-56%

partamento al piano terra, che dopo era rimasto disabitata. Ma la sera di giovedì, verso le 23.30, c'è stato un altro incendio sempre in quell'appartamento.

«Le finestre erano rimaste aperte e dei ragazzi sono entrati», racconta, la voce rotta dal pianto, Catia Carletti. Lei, con il marito e il figlio sedicenne, erano già a letto quando è iniziato tutto. «Hanno suonato il campanello, ho aperto e mi sono resa conto che c'era del fumo proveniente dal piano terra, dove c'era stato l'incendio l'altra volta. Subito mi sono chiesta come fosse possibile. Ancora. Intanto, mio marito ha aperto le finestre che si affacciano sul lato opposto della casa, sul retro: 'Ci sono le fiamme!

me!', ha gridato. Siamo scesi di corsa con la camicia da notte. Ci siamo messi a cercare il cane e il gatto». Attimi, infiniti, di panico. Sono riusciti a raggiungere la strada ma intanto, nelle altre case, c'erano ancora delle persone. «Mia figlia, coraggiosa, è andata a bussare a tutti, ha portato giù anche un'anziana - riprende -. L'appartamento della signora ora è inagibile, è andata a stare dalla figlia». A tutti sembrava impossibile che stessero rivivendo la stessa scena di tre settimane fa: era come stare in un déjà-vu. «Mio figlio è malato di cuore, è anche stato operato, e quando si agita molto poi si sente male e sviene. Eravamo qui fuori dal palazzo quando si è sentito male. L'hanno fatto salire

in ambulanza, ma si è rifiutato di andare in ospedale». A un certo punto, si pensava che l'incendio fosse spento. «Ma a un tratto, attorno alle 2, il rogo è ripartito». Un altro residente ha dovuto portare fuori la figlioletta, di quattro anni: per non spaventarla ha finto che fosse tutto un gioco. L'incendio di giovedì sarebbe partito da alcuni ragazzi che, per scaldarsi, andavano a dormire nell'appartamento rimasto vuoto. «La mattina trovavo le finestre aperte e le chiudevvo sempre. Ho anche scritto all'amministratore per segnalarlo», spiega Carletti.

I carabinieri della stazione Navile indagano per incendio doloso. Nel pomeriggio di ieri sono andati a mettere i sigilli all'appartamento del piano terra, che è stato sequestrato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SI INDAGA PER INCENDIO DOLOSO**  
**I carabinieri**  
**hanno sequestrato**  
**l'appartamento**  
**e messo i sigilli**

**BIMBA E ANZIANA SALVATE**  
**Piccola di 4 anni**  
**portata in braccio**  
**scalza, il papà ha finto**  
**che fosse un gioco**

Nuovo incendio in via Sirani, al civico 1, zona Navile: le fiamme sono partite dall'appartamento al piano terra: un ragazzo di 16 anni soccorso in ambulanza, un'anziana salvata dalla vicina (foto Schicchi)



Peso:45-1%,50-56%

# Il grido del quartiere

## «Qui ogni giorno incuria e spaccio Dovete aiutarci»

Il racconto: «Vendono e consumano droga davanti ai nostri palazzi Hanno aumentato i controlli, ma serve un intervento strutturale»

«È il secondo incendio in tre settimane. Una situazione terribile, ci ha messo in ginocchio. Viviamo nella paura». L'altra volta (l'11 novembre scorso) «ci hanno portato via i pompieri all'una e mezzo di notte, per le scale, era pieno di fumo, non si vedeva nulla. Questa volta, invece, il fumo non era tanto, ma le fiamme, quelle sì, erano altissime». Uno scenario disastroso, quello che si registra all'indomani del secondo rogo in meno di un mese in via Sirani, zona Bolognina, dietro la stazione ferroviaria. La casa dell'anziana portata in salvo, al primo piano, «è inagibile. E quelli che stanno al terzo piano sono momentaneamente andati a vivere da alcuni amici, hanno una bambina piccola e non riescono a stare qui, non si respira», riferiscono i residenti, disperati, sul volto ancora i segni di una notte trascorsa in strada. Fanno notare che è da quasi un mese che «siamo messi così. Chiediamo che qualcuno ci aiuti. Che venga a pulire, a darci una mano. E a prendere provve-

dimenti per mettere l'area in sicurezza. La casa ormai è tutta aperta, può entrare chiunque senza problemi. Se tutto resta così, c'è la possibilità che accada di nuovo. Una terza volta». «Il primo incendio lo posso anche capire, ma il secondo no, perché è stato dovuto all'incuria seguita al primo - le parole di Catia Carletti, una residente di via Sirani 1 -. E questo, oltre che incomprensibile, è inaccettabile». E gli abitanti fanno notare come non manchino situazioni di degrado, le più varie: «Quattro volte mi sono trovata l'auto con i vetri spaccati», riferisce Carletti.

**Il papà** della piccola portata fuori in braccio nella notte, mentre il palazzo era avvolto dalle fiamme, dipinge la situazione generale della zona: «In Comune lo sanno, il quartiere è ridotto malissimo. Certo, da un mese a questa parte hanno mandato qui le forze dell'ordine a controllare, ma questo non basta. Si gioca a Tom e Jerry, uno passa di qua e l'altro scappa di là. Questo è un problema serio. Bella la tettoia in piazza Lucio Dalla, cer-

to, siamo contenti, ma ci sembra che sia un modo per mascherare i problemi veri. Vogliamo guardarli finalmente in faccia, questi problemi, e trovare una soluzione strutturale? Perché noi cittadini non possiamo fare il lavoro del Comune o della polizia - incalza -. Spacciano e consumano droga sotto casa, un fenomeno che quest'anno è cresciuto ancora. Va bene che siamo dietro alla stazione, ma non si può lasciare il quartiere allo sbando. I passaggi delle forze dell'ordine, da soli, non servono a niente. I commercianti vivono questo disagio. E noi residenti ancora di più».

**Tutti** sono ancora molto provati dalla notte appena trascorsa: «Ho dovuto prendere mia figlia dal letto, scalza, in pigiama e portarla in strada, senza sapere poi dove andare, per la seconda volta nel giro di tre settimane - racconta il papà -. Questo è normale? Ho cercato di giocare con lei, scherzare, per non farla preoccupare. Ma così non ci siamo. Abbiamo bisogno di interventi e subito».

**Chiara Gabrielli**

### LO SCENARIO

**«La zona è ridotta malissimo, disagi continui per abitanti e commercianti»**



Peso: 59%



In alto, un'immagine dell'incendio; sotto, un carabiniere mette i sigilli

Catia Carletti  
abita nel  
palazzo di via  
Elisabetta  
Sirani 1 dove  
ieri è scoppiato  
il secondo  
incendio del  
mese:  
«Aiutateci a  
fermare tutto  
questo»



Peso:59%